

News - 27/03/2024

Seminare Comunità: i risultati dei bandi e la nuova call

Oltre 200 mila euro per il sostegno di persone in fragilità socio-economica



Un momento della presentazione, nei giorni scorsi a Palazzo Gromo Losa

Sono **nove i progetti finanziati** (7 quelli attivati) da Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Banca Simeca e Diocesi di Biella con un importo complessivo di 209.000 euro nell'ambito del bando "**Seminare Comunità 2.0**" nato per ispirare nuove politiche territoriali coordinate volte a **contrastare o prevenire situazioni di disagio economico e marginalità promuovendo il welfare generativo**.

Gli **obiettivi del progetto**, entrato nella fase operativa nel difficile periodo post covid che ha impattato sulla sua evoluzione, erano studiati per rispondere alle necessità della società biellese: avviare azioni di prevenzione ed intercettazione precoce delle situazioni di bisogno al di là dell'emergenza, attuare politiche attive volte a favorire l'autonomia e l'inclusione socio lavorativa delle persone; attivare i beneficiari, in un'ottica di promozione e responsabilizzazione della persona e di restituzione alla collettività di quanto ricevuto.

Un impegno, messo in campo dai soggetti promotori, volto anche a **valorizzare le buone pratiche di accompagnamento progettuale** incentivando la relazioni tra i beneficiari per far emergere le competenze individuali a vantaggio della collettività e reso concreto grazie all'azione di **monitoraggio da parte della Fondazione Emanuela Zancan**, centro di studio, ricerca e sperimentazione che opera da quasi sessant'anni nell'ambito delle politiche sociali, sanitarie, educative, dei sistemi di welfare e dei servizi alla persona.

I 7 progetti realizzati sono stati attivati entro l'anno 2020 mentre i restanti 2 non sono stati attuati a causa della pandemia che ha comunque impattato trasversalmente su tutte le progettualità limitandole a causa delle varie restrizioni imposte.

Seminare Comunità

Seminare comunità è per la Fondazione e i suoi partner **un'esperienza fondante a cui guardare per l'avvio della nuova coprogettazione territoriale sul tema della fragilità**, ambito che è possibile conoscere meglio grazie ai dati offerti da **Osservabiella**.

I destinatari dell'intervento, per cui verranno messi a disposizione oltre 200 mila euro, cui si aggiungerà una quota di cofinanziamento (20% minimo) da parte della rete che si attiverà, sono persone tra i 25 e i 55 anni in situazione di marcata fragilità socioeconomica, potenzialmente occupabili ma con difficoltà a entrare nel mercato del lavoro e prive di adeguate forme di supporto.

Il **tavolo di coprogettazione** sarà coordinato dagli uffici erogativi della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, con la partecipazione attiva ed il supporto metodologico della Fondazione Zancan. Verranno invitati a partecipare i referenti della Regione Piemonte – Agenzia Piemonte Lavoro, della Provincia di Biella, della Città di Biella, dei Consorzi Socio-Assistenziali IRIS e CISSABO e di altri soggetti che la Fondazione dovesse ritenere utile coinvolgere in virtù delle competenze specifiche in materia.

Sarà possibile inviare la propria manifestazione di interesse, sul sito della Fondazione, **entro il 19 aprile** e le attività partiranno nel mese di maggio per giungere all'avvio della progettualità entro la fine del 2024. Tutti i documenti sono presenti sul sito della Fondazione CR Biella al seguente link: <https://www.fondazionecrbiella.it/coprogettazione-fragilita>.

Il progetto Osservabiella

OsservaBiella – Osservatorio territoriale del Biellese è un progetto nato nel 2020 su iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella per osservare e monitorare la realtà della provincia di Biella, per conoscere i principali bisogni della comunità e, coinvolgendo gli stakeholder del territorio, attivare progettualità condivise e mirate, finalizzate alla crescita e allo sviluppo del Biellese.

Curato da **“Percorsi di Secondo Welfare”**, Laboratorio del Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche dell'Università degli Studi di Milano in collaborazione con gli uffici della Fondazione, l'Osservatorio si muove secondo due principi cardine: l'attenzione al protagonismo degli attori locali e la coerenza con l'Agenda 2030.

Grazie a un ampio e complesso lavoro di squadra tra **37 enti territoriali, pubblici e privati** (fra cui Unione Industriale Biellese) che partecipano alla raccolta dati in modo continuativo utilizzando circa 170 indicatori condivisi per descrivere il territorio biellese, ogni anno vengono realizzati un Rapporto annuale e un Approfondimento quali-quantitativo annuale, documento di analisi di un tema ritenuto particolarmente urgente e rilevante. Grande cura viene poi dedicata alla condivisione pubblica dei risultati attraverso articoli di approfondimento.

Questi documenti permettono poi alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e agli enti partner del progetto di avviare tavoli di coprogettazione specifici sui principali bisogni territoriali emersi avviando progettualità dedicate.

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - <https://www.ui.biella.it>